CORTE DEI CONTI - AMM_ATT_TOS - AA_TOS - 0000070 - Ingresso - 15/02/2021 - 17:16

CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Rif. 3300.13/2-21

Oggetto: Determina di affidamento dei servizi di riparazione dell'impianto di riscaldamento presso la sede di Viale G. Mazzini n. 80 della Corte dei conti Toscana. SMART CIG ZE33079C1A e Z06307A23A

VISTI:
- il D.Lgs n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) così come modificato dal D.Lgs n. 57 del 19/04/2017 e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella L. 14 giugno 2019, n. 55;
- il Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti (Provvedimento Presidenziale del 31/10/2012), e s.m.i.;
- il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei Conti (deliberazioni Sezioni Riunite Corte dei Conti n. 1/DEL/2010 e n. 2/DEL/2011);

CONSIDERATO CHE, con nota inviata il 28/01/2021 il Consegnatario ha comunicato che:

1-a seguito di un malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento dell'immobile ubicato in Viale Mazzini n. 80 e del sopralluogo richiesto alla ditta Caparrini srl, manutentore dello stesso sono state rilevate due distinte problematiche riguardanti:

-uno dei gruppi frigo (mod."Rhos Baracca") della centrale termica;

-la caldaia posta sul tetto dell'immobile.

Per quanto riguarda il gruppo frigo è rotta e deve essere sostituita una valvola termostatica e risulta poi necessario provvedere ad eseguire le prove di pressione a seguito della reimmissione del gas azoto recuperato;

Per quanto attiene la caldaia, ripetuti blocchi a seguito di perdita di acqua hanno reso necessario l'intervento di un idraulico al fine di verificare l'esistenza di una eventuale perdita d'acqua;

2-data l'urgenza di individuare l'esatto punto di perdita di acqua si è reso necessario contattare la Ditta individuale "Pali Leonardo" che, in quanto affidataria del servizio di manutenzione ordinaria annuale, risultava l'unico soggetto in grado di operare in modo tempestivo tale controllo avendo la piena conoscenza del complesso impianto ubicato in Viale Mazzini.

4-da tale intervento non sono state rilevate perdite ma è emerso che, in attesa di un ampio intervento di manutenzione straordinaria, risulta immediatamente

CORTE DEI CONTI
Via dei Servi 17 – 50122 Firenze - Italia | Tel. 0553904049
e-mail: toscana.saur@corteconti.it | pec: toscana.saur@cortecontricert.it

CORTE DEI CONTI - AMM_ATT_TOS - AD-AMM_ATT_TOS - 0000009 - 15/02/2021 - 17:16

necessario provvedere a prove di controllo sulla pressione dell'impianto con eventuale installazione di un tubo esterno di approvvigionamento dell'acqua di bypass della caldaia;

VISTI:

-l'art. 36, comma 2, lett. a) del citato D.Lgs. n. 50/2016, che già consentiva l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000 (Iva esclusa) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nonché l'art. 1, D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede che, fino al 31/07/2021, in deroga al suddetto art. 36, comma 2, le stazioni appaltanti possano procedere in affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ad € 75.000 (Iva esclusa);

- il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio per le Amministrazioni Centrali il ricorso alle Convezioni stipulate da Consip S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

- la Legge di stabilità 2016 (approvata con legge 28 dicembre 2015, n. 208) così come modificata dalla legge di Stabilità 2019 (approvata con legge 145 del 31 dicembre 2018), secondo la quale, con riferimento ai c.d. "micro-acquisti", ovvero ad acquisti d'importo inferiore ad € 5.000 (IVA esclusa), le Amministrazione statali centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, le agenzie fiscali, gli enti del SSN e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, non hanno più l'obbligo di ricorrere al MEPA;

CONSIDERATO che:

- alla presente data, non è ancora stata aggiudicata la Convenzione "Facility Management 4" per la manutenzione di immobili e impianti con gara indetta da Consip, il cui Lotto 6 si riferisce alla Toscana;

- il valore dei presenti affidamenti è stato stimato ampiamente inferiore ad € 5.000 (IVA esclusa) per cui è possibile derogare agli obblighi di approvvigionamento sul MEPA in virtù della richiamata Legge di stabilità 2016 e della maggiore velocità dell'esperimento delle procedure di aggiudicazione al di fuori del MEPA stesso;

VISTI i preventivi richiesti e pervenuti dalle suddette ditte "Caparrini srl" (ns. prot. 43 del 28/01/2021) per una somma di euro 1.291,00 oltre IVA e "Pali Leonardo" (ns. prot. n. 41 del 22/01/2021) per una somma di euro 480,00 oltre Iva, operatori che, come evidenziato, in quanto già operanti sul complesso impianto di riscaldamento di Viale Mazzini n. 80, sono gli unici in grado di operare, per le rispettive competenze, con la tempestività ivi necessaria anche in base alle attuali condizioni climatiche;

RITENUTA la congruità dei corrispettivi di cui sopra al fine di assicurare il ripristino del corretto funzionamento e l'efficienza degli impianti in attesa della pianificazione e deliberazione, sulla base delle competenze e procedure organizzative della Corte, di eventuali interventi strutturali di manutenzione straordinaria;

VERIFICATI:

-il possesso dei requisiti di regolarità contributiva;
-il possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83 del Codice dei contratti mediante visura della Camera di commercio;
-l'assenza di annotazioni ostative all'affidamento sul casellario ANAC;
RITENUTO pertanto opportuno, per le suddette motivazioni, procedere all'affidamento diretto:
-alla ditta Caparrini srl P. IVA 05605400489 per una somma di euro 1.291,00 oltre IVA, del servizio di riparazione del gruppo frigo consistente nel recupero gas refrigerante nel circuito frigorifero, sostituzione di una valvola di termostatica, prove di pressione di gas azoto a vuoto e reimmissione del gas recuperato;
-alla ditta Pali Leonardo P. IVA 05692090482 per una somma di euro 425,00 oltre Iva del servizio di riparazione idraulica della caldaia attraverso il controllo della regolarità delle pressioni e la posa in opera di tubazione esterna ove necessaria;
DATO atto che:
-l'affidamento dei servizi in questione avviene secondo le condizioni di cui al "Foglio Patti e Condizioni", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub. lettera A;
- per i servizi in argomento, non deve essere predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 *bis*, del D.Lgs. n. 81/2008 e in ogni caso gli operatori risultano comunque perfettamente a conoscenza del contesto in cui verranno eseguiti i servizi in assenza di personale interno (impiegato attualmente in larga maggioranza con modalità Smart Working)
- la provvista finanziaria dei presenti affidamenti è presente al capitolo 3300.13 del corrente esercizio finanziario e trova riscontro altresì nella previsione di budget trasmessa ai competenti uffici centrali con nota del Dirigente del SAUR Toscana del 07/08/2020 ns. prot. n. 664;
- sono stati acquisiti agli atti d'ufficio, a cura del R.U.P., gli SMART CIG tramite il portale dell'ANAC;

DETERMINA

1-di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche sotto il profilo motivazionale;
2- di dare atto che, per entrambi gli operatori, sono stati svolti i controlli di legge la cui documentazione è stata acquisita agli atti d'ufficio;
3-di affidare:
-alla ditta Caparrini srl P. IVA 05605400489 per una somma di euro 1291,00 oltre IVA, del servizio di riparazione del gruppo frigo consistente nel recupero gas refrigerante nel circuito frigorifero, sostituzione di una valvola di termostatica, prove di pressione di gas azoto a vuoto e reimmissione del gas recuperato;

-alla ditta Pali Leonardo P. IVA 05692090482 per una somma di euro 425,00 oltre Iva del servizio di riparazione idraulica della caldaia attraverso il controllo della regolarità delle pressioni e la posa in opera di tubazione esterna ove necessaria;
4- di imputare le spese derivanti dagli appalti in oggetto al capitolo 3300.13 del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;
5-di dare atto che:
- le clausole contrattuali essenziali regolanti i rapporti contrattuali sono quelle contenute nei Fogli "Patti e condizioni" allegati al presente provvedimento sub. A e sub. B
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;
6-di stabilire che le lettere di incarico e il "Foglio Patti e Condizioni saranno inviati tramite PEC ai fornitori per la controfirma e costituiranno documenti di stipula contrattuale dei presenti appalti;
7-di soprassedere alla richiesta di cauzioni definitive ex art. 103, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, in ragione dell'importo contenuto della spesa;
8-di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato aperto nell'applicativo "ANAC", in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012;
- ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti";

9-di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento per entrambi gli affidamenti è il sottoscritto Dirigente;

Il Dirigente
Dott. Mauro Cardarelli

CARDARELLI
MAURO
CORTE DEI
CONTI
15.02.2021
15:14:25 UTC

Allegato A

CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Rif. 3300.13/2-21

Foglio "Patti e Condizioni"

1. I servizi che la Corte dei conti commette sono regolati dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e dal Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti.

2. Le presenti condizioni costituiscono parte integrante e sostanziale dell'ordinativo di lavoro.

3. Non potranno essere riconosciute spese di chiamata, spese di viaggio, trasporto, sosta, imballaggio, interventi di spedizionieri, né altre spese che non siano state inserite nell'offerta e/o preventivamente approvate dall'Amministrazione.

4. Il Fornitore comunque prende atto che è in corso, da parte di CONSIP, la procedura per l'aggiudicazione della fornitura di Facility Management 4 "Beni e servizi per gli immobili" - qualora l'inizio dell'esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario del Facility Management 4 abbia luogo prima della scadenza del presente contratto quest'ultimo si intenderà automaticamente risolto, in ottemperanza all'obbligo posto in capo alla Corte dei Conti di aderire alle convenzioni CONSIP attive (art. 1. c. 449 L. 296/2006), senza che l'affidatario possa vantare alcuna pretesa.

Via dei Servi 17 – 50122 Firenze - Italia | Tel. 0553904049
e-mail: toscana.saur@corteconti.it | pec: toscana.saur@cortecontiicert.it

5. La fatturazione del servizio avverrà al termine dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione e della verifica del corretto funzionamento dell'impianto. A tal fine il Fornitore si impegna a inviare breve descrizione degli interventi eseguiti al Consegnatario preventivamente rispetto alla fatturazione.

6. La fattura emessa a fronte del servizio erogato dovrà riportare, come riferimento, il numero di protocollo dell'ordine, il codice fiscale / partita IVA della Società, il codice IBAN, il numero identificativo CIG **e il numero di riferimento interno "3300-13-2-2021".** Il pagamento sarà effettuato esclusivamente sul conto corrente bancario o postale che la Società provvederà ad indicare nella dichiarazione di cui al successivo art. 7. La mancanza di uno dei dati sopra espressamente indicati o dell'autocertificazione di cui alla Legge 136/2010, riportata nel successivo art. 7, o dell'autocertificazione sostitutiva del DURC, costituiscono causa di rifiuto della fattura elettronica, che pertanto dovrà essere riproposta. In caso di rilascio di DURC che evidenzi un'inadempienza contributiva trova applicazione il disposto dell'art. 31, comma 3 del D.L.21/6/2013, n° 69, con pagamento della somma alla Cassa previdenziale fino alla concorrenza dell'importo dovuto e nei limiti dell'importo fatturato.

7. La Società si obbliga ad applicare integralmente il CCNL vigente per i propri dipendenti nel settore di competenza, nonché a rispettare la normativa in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione ed ogni altro obbligo previsto dalla vigente normativa riferita all'intera situazione aziendale esistente alla data dell'ordinativo. A fronte di tali obblighi, l'Amministrazione potrà verificare lo stato di regolarità dell'impresa, tenuto conto della normativa di riferimento esigendo, da parte degli organi competenti, il rilascio del DURC di cui alla legge n. 266/2002 e del d.lgs. n. 276/2003.

8. La Società si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e, segnatamente, quelli imposti dall'articolo 3, da intendersi qui integralmente trascritti. Il mancato rispetto della normativa citata costituisce causa di risoluzione del contratto, con contestuale applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 6 stessa legge 136/2010. Unitamente alla presente la Società rilascerà all'Amministrazione autocertificazione relativa al conto di appoggio delle fatture, ai sensi della citata legge 136/2010.

9. La Società prende atto che per la Corte dei conti, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n° 66, vi è l'obbligo della fatturazione elettronica e, pertanto, non possono essere accettate fatture in forma non elettronica. La trasmissione è vincolata alla presenza del codice identificativo univoco dell'ufficio. Tale informazione, obbligatoria della fattura elettronica, rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. Il Codice Univoco del SAUR è cod. **IPA T86U2B**. Oltre al suddetto "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, sarà altresì

necessario indicare nella fattura anche il codice fiscale della Corte dei conti **80218670588** ed il CIG.

10. La Società prende atto che, a seguito dell'introduzione del meccanismo dello "Split payment", operato dalla L. 190/2014, il DM attuativo del 23/1/2015 stabilisce che nella fattura emessa nei confronti dell'Amministrazione debba essere riportata la seguente indicazione: "Scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972". La Società prende atto, altresì, che la Corte dei conti, in quanto organo a rilevanza costituzionale, non è tenuto alla certificazione dei crediti sulla piattaforma del MEF.

11. La Società dichiara di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, disponibili sul sito istituzionale al link "Amministrazione trasparente", vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Corte dei conti. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti oppure dei collaboratori dell'impresa contraente dei suindicati atti.

12. La Società prende infine atto che il documento di accettazione, firmato dalla Corte dei conti, anche sotto forma di scrittura privata, è assoggettato all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, Parte Prima della Tariffa, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'imposta di bollo, le spese di registro e le altre spese accessorie (se dovute) s'intendono a carico dell'affidatario, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di bollo può essere assolta ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, ovvero mediante contrassegno di cui all'art. 3, lett. a) della citata norma; in alternativa, l'assolvimento può avvenire con le modalità previste dall'art. 7 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 (cfr. circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006 e Risoluzione n. 96/E del 16 Dicembre 2013, consultabili sul sito www.agenziaentrate.gov.it). L'impresa affidataria è tenuta a dimostrare alla Corte dei conti di aver assolto, ai sensi della vigente normativa, all'imposta. Il mancato assolvimento dell'imposta di bollo non costituisce motivo di esclusione dalle procedure di gara ma, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 31 del D.P.R. 642/72, comporta l'attivazione delle procedure di recupero dell'imposta, mediante trasmissione dell'atto all'Ufficio del Registro per la regolarizzazione.

Per accettazione delle presenti condizioni.

Data **La Società**